

**Verbale della seduta
del Consiglio Pastorale Parrocchiale San Biagio
di Giovedì 4 marzo 2021 alle ore 19:00
in Casetta Coda**

Oggi, giovedì 4 marzo 2021, presso la Casetta Coda si è riunito il Consiglio Sanbiagino con il seguente ordine del giorno:

1. Marco, sanbiagino facente parte del nostro Consiglio Pastorale, sta per ricevere a breve l'ordinazione diaconale. Sentiamo da lui come è maturata questa vocazione e come sta vivendo la preparazione.
Per arrivare un po' preparati è essenziale guardarsi questo video di 11 minuti in cui Papa Francesco spiega il diaconato: <https://youtu.be/nvdFnDPTsSk>
2. Come la nostra Parrocchia può accompagnare Marco al diaconato?
3. Echi da novena e festa Patronale 2021.
4. Varie ed eventuali

Punto 1

- Marco ha raccontato la sua esperienza a partire da quando, da piccolo, ha fatto parte degli scout e ha frequentato le scuole Cattoliche senza però mai vivere attivamente la Parrocchia, ma entrando a far parte della Confraternita di Oropa con il papà. Dieci anni fa si è sposato e, con la moglie, è entrato nel Terzo Ordine Francescano. Ha svolto anche il compito di Ministro Straordinario per Oropa. Di quel periodo ricorda in particolare una battuta, “Tanto prima o poi ti faremo Diacono”, che ha forse suscitato in lui una prima curiosità verso questa strada. Ha così iniziato a leggere, documentandosi sull'argomento, ha poi parlato con i Frati, con la moglie e alla fine, 4 anni fa, ha intrapreso il percorso per il Diaconato. Accanto alla frequenza dei corsi (distribuiti in 4 anni e rivolti allo studio delle Sacre Scritture, della Teologia Dogmatica, della Liturgia e della Morale, del Diritto Canonico, della Storia della Chiesa e dell'Ecumenismo), con il relativo superamento degli esami, ha iniziato a prestare servizio in Parrocchia. E' passato attraverso il Lettorato e l'Accolitato in attesa di ricevere quest'anno il Diaconato. Insieme a lui ci sono altri 5 aspiranti. Una volta ricevuta l'Ordinazione, verrà presentato alla Parrocchia durante la prima Messa.
- Alla domanda su come sua moglie avesse vissuto questa sua scelta ha risposto che ha dato il suo consenso, lasciandolo libero di seguire la sua strada non mancando di confrontarsi con la moglie di un diacono che opera in diocesi già da anni.
- Al quesito su dove si debba svolgere il Servizio una volta ordinati Diaconi ha risposto che in genere si effettua presso la Parrocchia nella quale già si è attivi, tuttavia il Vescovo può chiedere di prestarlo altrove se ve ne è la necessità
- Alla domanda su quanto tempo vi si debba dedicare ha risposto che dipende molto dai propri impegni con la famiglia e con il lavoro; solo chi non ha un lavoro e non

è in pensione, ed è pertanto Diacono a tempo pieno, in questo caso l'ordinamento prevede anche una retribuzione

- Gli è stato domandato in cosa consista in pratica il Diaconato e ha spiegato che si tratta per lo più della pratica della Liturgia della Parola, o perlomeno è il servizio che ha maggiore visibilità, si acclama il Vangelo durante la Messa (servizio alla Parola), si prepara l'altare (servizio alla Mensa), si può dare l'Eucarestia, tuttavia il servizio è più ampio, si aiuta la Parrocchia in ciò di cui ha bisogno anche al di fuori delle celebrazioni (servizio alla carità)

Punto 2

- E' stato proposto di organizzare due serate per accompagnare Marco al diaconato: una per spiegare il diaconato a partire dal Rito, durante la quale si è pensato di invitare qualche moglie di diaconi già attivi, per ascoltare anche il loro punto di vista su questa esperienza; la seconda rivolta invece a un momento di preghiera, da far organizzare ad uno o più diaconi
- E' stato concordato di fargli un regalino

Punto 3

- Echi della Novena e della Festa Patronale: è stato molto apprezzato il gesto di portare l'agrumo a casa di coloro che, causa malattia, non potevano recarsi in Chiesa; le arance avanzate dalla distribuzione dopo le Messe sono state date alle Vincenziane per raggiungere anche le famiglie più bisognose; ha avuto successo anche l'idea del Parroco di condividere il Genepy con chi lo volesse alla fine della Messa la domenica successiva alla Festa Patronale

Punto 4

- Aggiornamenti sulla realizzazione della statua dedicata alla Madonna, per i giardini Padre Brevi: il 5 marzo inizieranno i lavori per la creazione della base e dei supporti; per ora resta invariata la data dell'inaugurazione fissata per il 25 marzo
- Giovedì Santo: è stato proposto di effettuare la "lavanda dei piedi" senza far appoggiare il piede nella vaschetta, versandovi l'acqua sopra e lasciando che ognuno si asciughi da sé con un asciugamano portato da casa
- Via Crucis: dal momento che è improbabile che si possa svolgere una Via Crucis cittadina, ogni Parrocchia organizzerà la propria (verosimilmente San Biagio la farà iniziare alle 19); ogni Parrocchia, però, leggerà un testo condiviso con tutte le altre; si mantiene l'Azione Liturgica alle 15
- Il 26 marzo si svolgerà presso la Chiesa di San Biagio l'incontro delle Parrocchie cittadine con il Vescovo; si potrà seguire anche in streaming

La seduta è terminata alle 20:25.